

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della Scuola primaria è senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile. E' in questi anni infatti che si incominciano a vivere e a sperimentare, in modo sempre più impegnativo e consapevole, valori come il rispetto, la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra bene e male. Nella convinzione che il ruolo educativo della famiglia sia insostituibile e predominante alla scuola spetta il difficile ma entusiasmante compito di condividere con lei la responsabilità di accompagnare i bambini che ci vengono affidati verso la scoperta delle straordinarie potenzialità creative e cognitive di ciascuno. Gli obiettivi formativi che costituiscono la base degli apprendimenti non fanno altro che far emergere quelle conoscenze che "dormono nel segreto della terra", fino a dar origine al gusto per il sapere, al desiderio della scoperta e alla meraviglia per la bellezza. La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità: - potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento; - rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo; - promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti; - promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive; - favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

INTRODUZIONE

L'art.1, punto 2 del Regolamento in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche stabilisce che la scuola assicura la libertà di insegnamento e di pluralismo culturale attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi educativi e formativi, mirati allo sviluppo della persona, opportunamente inquadrati nei diversi contesti e che tengano conto delle famiglie e delle peculiarità dei singoli soggetti.

L'insieme degli interventi formativi vengono resi espliciti nel **Piano dell'Offerta Formativa**.

Il corpo docente accompagna gli alunni:

- ad elaborare il senso della propria esperienza, non solo istruendo ma soprattutto educando le nuove generazioni;
- a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- a favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura per imparare a leggere le proprie emozioni e gestirle.

Infatti la nostra Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso i linguaggi delle varie discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo, così, le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo.

Inoltre in questo ambiente di apprendimento si coltiva la fantasia e il senso critico ma costruttivo che è la base per sviluppare, nei bambini, il pensiero divergente. Essa si pone anche il compito di curare, in particolar modo, le strumentalità e le difficoltà dei bambini che vivono in situazioni di svantaggio.

Particolare attenzione rivolgiamo agli alunni con cittadinanza non italiana, i quali devono affrontare sia il problema di acquisire la nostra lingua per comunicare, sia tutti i linguaggi essenziali per proseguire nell'itinerario di istruzione. L'intero team docente mette a disposizione materiali, strutture e attrezzature per accogliere i bambini diversamente abili ed offrire a ognuno tutte le opportunità per una crescita serena e armonica.

In particolare la Scuola persegue le seguenti finalità:

- potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- concorrere alla formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità, locale, nazionale e internazionale;
- sollecitare gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti che attuino valori riconosciuti;
- favorire, mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali e abilità specifiche, lo sviluppo di capacità espressive, logiche, scientifiche e delle corrispondenti competenze;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di se e del proprio rapporto con il mondo esterno e di una conseguente capacità decisionale;
- promuovere l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale basata sui valori democratici e volta alla crescita delle persone in tutte le sue dimensioni della loro personalità. La Scuola Primaria propone il presente Patto Educativo di Corresponsabilità quale strumento finalizzato a rendere espliciti i comportamenti di tutti i protagonisti della Scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale di segreteria ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta, da parte dei contraenti, un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la finalità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.

Il rispetto di tale Patto rappresenta un punto importante, per la nostra scuola, per costruire un rapporto di fiducia reciproca e consentire di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale

La scuola si impegna a:

- educare gli alunni alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun bambino;
- educare secondo una visione cooperativa, non violenta e democratica delle relazioni umane;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità;
- favorire e accompagnare i processi di formazione e di apprendimento di ciascun allievo rispettandone tempi e ritmi;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

L'alunno/a s'impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti –doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, di ambienti e attrezzature.
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi relativi ai percorsi educativi proposti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da se, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- rispettare l'ambiente della scuola avendone cura.

La famiglia s'impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni,
- l'arrivo puntuale alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente Patto Educativo di Corresponsabilità;
- riflettere sulle responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o a cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli, che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità e il rispetto della persona umana;
- responsabilizzare i propri figli nell'esecuzione dei compiti assegnati e a far in modo che siano forniti del materiale necessario e che ne abbiano cura;
- fare in modo che i propri figli manifestino un comportamento corretto e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Responsabile di Direzione si avvale dell'aiuto di tutti i docenti della Scuola Primaria per l'organizzazione delle attività scolastiche e per la valorizzazione dell'Offerta Formativa della Scuola.

Al fine di attuare quanto previsto dalla normativa relativa all'autonomia scolastica (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.), vengono identificate in sede di Collegio dei Docenti i nominativi ai quali assegnare le funzioni di coordinatori.

Il Responsabile di Direzione al termine dell'anno scolastico chiederà ai docenti di ogni area di presentare una relazione conclusiva sul lavoro svolto, in sede di Collegio dei Docenti.

AREA 1: GESTIONE AMMINISTRATIVA

- Prenotazione dei registri e delle Schede di Valutazione.
- Gestione del materiale per le elezioni dei Rappresentanti di classe e d'istituto.

- Gestione delle sostituzioni per le assenze dei docenti.
- Preparazione del Calendario Scolastico.
- Segretario/a per compilare e leggere i verbali.
- Raccolta di materiale da consegnare in segreteria.

AREA 3: GESTIONE DEI RAPPORTI TRA I DIVERSI GRADI DI SCUOLE SIA IN ORDINE VERTICALE CHE ORIZZONTALE

- Gestione dei rapporti di continuità tra i diversi gradi di scuola.
- Pubblicizzazione del percorso educativo e didattico della nostra scuola.

AREA 4: GESTIONE DEI SERVIZI PER GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

- Invio circolari ai docenti e preparazione degli avvisi da comunicare alle famiglie.
- Coordinamento delle attività extracurricolari.

AREA 5: REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E DELLE USCITE DIDATTICHE

- Eventi Musicali e corali: esecuzione di alcuni brani in occasione di feste scolastiche.
- Contatti con le famiglie per l'organizzazione, preparazione della modulistica e degli avvisi inerenti alle attività suddette.

AREA 7: COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DIDATTICHE E CULTURALI

- Adozione, conferma e scelta dei Libri di Testo e relativa modulistica.
- Viaggi e visite d'istruzione.
- Prenotazioni, contatti, preparazione degli itinerari e degli avvisi per le famiglie.

AREA 8: GESTIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI E DEI D.S.A.

- Realizzazione del Piano di Studi Personalizzato per ogni allievo.
- Gestione della didattica e della modulistica per i diversamente abili.
- Coordinazione delle varie iniziative scolastiche per promuovere la loro partecipazione attiva.
- Sostegno psicologico e morale alle famiglie degli allievi.
- Richiesta di interventi specialistici per individuare i bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO O DELL'ASSISTENTE DI BASE

Nelle classi con alunni diversamente abili operano gli assistenti di base che traducono le loro conoscenze specialistiche, in progettualità didattica, da attuare con i docenti della classe.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON D.S.A.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e d'interazione che è occasione di maturazione per tutti. Secondo i principi della Costituzione, la scuola, oltre a promuovere il diritto allo studio, valorizza le diversità sociali e culturali e rappresenta una "organizzazione per crescere".

Pertanto i docenti della Scuola Primaria s'impegnano a valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base del disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).

La nostra scuola si attiva per attuare i protocolli previsti per il primo ciclo d'istruzione ai fini dell'individuazione negli alunni dei disturbi che possano poi essere ricondotti a una diagnosi di DSA. E' comunque preliminarmente opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste piu volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Fra i piu noti indichiamo:

- la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.

Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che puo comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. Tale documentazione può acquisire la forma del Piano Didattico Personalizzato.

RAPPORTI DELLA NOSTRA SCUOLA CON IL TERRITORIO

La scuola, oggi, nell'era della globalizzazione, si trova a dover affrontare il compito di mediare le istanze contrastanti, che giungono ai bambini dai vari contesti socio-culturali in cui vivono, ponendosi come luogo di elaborazione, non solo di trasmissione, delle conoscenze.

La nostra scelta didattica promuove nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere, egli è impegnato attivamente a costruire il suo sapere.

Le attività che realizziamo, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzano il territorio come risorsa per l'apprendimento. La nostra Scuola diventa un luogo pubblico che favorisce la partecipazione dei genitori, agevola i percorsi d'integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI FINO AL PRIMO BIENNIO

Nel primo anno e nel primo biennio sarà preoccupazione dei docenti far scoprire agli alunni la progressiva possibilità di aggregare i quadri concettuali ricavati mano a mano dall'esperienza all'interno di repertori via via sempre più formali, che aprano all'ordinamento disciplinare e interdisciplinare del sapere.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI NEL SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio, quasi a conclusione di un itinerario formativo che ha portato i bambini a scoprire riflessivamente nella loro unitaria e complessa esperienza personale e socio-ambientale la funzionalità interpretativa, sistematicamente ordinatoria e, soprattutto, critica della semantica e della sintassi disciplinari, è possibile cominciare a coniugare in senso globale l'esperienza personale. Per questo, senza voler mai abbandonare l'aggancio globale all'esperienza e l'integralità di ogni processo educativo, è possibile organizzare le singole attività scolastiche per discipline.

MODALITÀ E SCADENZE CHE REGOLANO IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E I DOCENTI

Programmazioni per classi parallele: una ogni quindici giorni.

Assemblee di classe (con la partecipazione di tutti i genitori e degli insegnanti delle classi interessate): una prima assemblea che ha lo scopo di presentare la programmazione educativa e l'organizzazione del tempo scolastico. Eventuali altre assemblee in corso d'anno per proporre e deliberare iniziative mirate e urgenti e in particolare per l'avvio dei lavori nelle classi prime (a fine giugno o inizio settembre). Assemblea di verifica dell'andamento generale della classe in alternativa, o come premessa ai colloqui individuali.

Consigli di interclasse (formati da tutti gli insegnanti e dai genitori rappresentanti): uno nel mese di ottobre e uno nel mese di aprile.

Colloqui individuali con le famiglie: due incontri (uno a novembre e uno ad aprile); due momenti intermedi in cui si fa il punto, con i genitori, sul percorso scolastico degli alunni. La distribuzione del documento di valutazione definitivo avverrà a fine giugno. L'organizzazione di incontri particolari con i genitori viene concordata previo appuntamento con il docente interessato.

LA METODOLOGIA

La promozione/formazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze è un processo che richiede la partecipazione attiva dell'alunno alla vita della scuola. La strutturazione della programmazione prevede l'applicazione di una metodologia differenziata per aree disciplinari ed educative nel rispetto di un'ottica pedagogica che pone l'alunno al centro dell'azione educativa. Il punto di partenza per ogni attività didattica si basa perciò sull'esperienza degli alunni per poi passare, attraverso tecniche appropriate, alla verbalizzazione ed alla razionalizzazione della stessa. Pertanto si svilupperanno le potenzialità individuali attraverso un itinerario didattico capace di favorire un coinvolgimento attivo dell'alunno. I contenuti delle discipline, nel rispetto della loro peculiarità, apriranno le basi necessarie all'impostazione del metodo di studio. Ad un'adeguata attività di ricerca seguirà un momento di sintesi finale. Si instaurerà un clima favorevole alla vita di relazione per promuovere esperienze comunicative che consentono agli alunni di partecipare attivamente a quanto proposto sollecitandoli ad utilizzare al meglio le proprie capacità. Verrà curata la cooperazione fra gli alunni nella consapevolezza che il gruppo classe e la comunità scolastica rappresentano due luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi; la discussione e il confronto sono strumenti che favoriscono non solo lo sviluppo sociale ed affettivo, ma anche quello cognitivo.

VALUTAZIONE E VERIFICHE DIDATTICHE

I docenti predispongono un sistema di verifica periodico del loro lavoro al fine di conoscere i livelli di abilità posseduti dagli alunni. Preparano prove, orali e scritte e attraverso schede, esercizi, disegni, giochi, etc. hanno la possibilità di raccogliere dati e apportare adeguati correttivi alla programmazione e all'intervento educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutare il processo di apprendimento nella sua globalità, considerando una serie di componenti tutte ugualmente significative:

- esiti delle verifiche periodiche
- impegno
- interesse
- grado di autonomia raggiunto

Valorizzare in ciascun bambino le conquiste e i progressi compiuti.

Attribuire alle valutazioni in decimi relative alle singole discipline e riportate nel Documento di valutazione, il seguente significato valutativo ed il corrispondente comportamento cognitivo:

dieci, nove/10: gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. L'alunno denota padronanza e capacità di trasferire ad altri contesti le competenze acquisite. 60

otto/10: gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. L'alunno possiede una padronanza sicura.

sette/10: gli obiettivi sono stati raggiunti. L'alunno possiede una buona competenza. sei/10: gli obiettivi sono stati raggiunti ma vanno consolidati. L'alunno possiede una competenza essenziale per procedere nel curriculum.

cinque/10: gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti. L'alunno non ha conseguito una competenza essenziale.

Valutare i progressi globali rilevati nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dei singoli alunni, considerando i seguenti indicatori:

IMPEGNO/PARTECIPAZIONE/INTERESSE SOCIALIZZAZIONE

METODO DI LAVORO PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Valutare il **COMPORAMENTO**, considerando i seguenti descrittori: l'alunno si assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi porta a termine con affidabilità gli impegni presi utilizza in modo corretto strutture e materiali della scuola rispetta le regole convenute valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendone all'interno un ruolo positivo.

Valutare il **COMPORAMENTO** mediante giudizi sintetici a cui viene attribuito il seguente significato valutativo: **OTTIMO**: obiettivo pienamente raggiunto **DISTINTO**: obiettivo raggiunto **BUONO**: obiettivo complessivamente raggiunto **SUFFICIENTE**: obiettivo parzialmente raggiunto **NON SUFFICIENTE**: obiettivo non raggiunto.

DOCENTI DI CLASSE E AMBITI DI INSEGNAMENTO

Chiara Poggi: ambito linguistico-espressivo per le classi terza quarta e quinta.

Maria Armeli: ambito logico-matematico-scientifico per le classi seconda, quarta e quinta.

Tiziana Pilota: ambito linguistico-espressivo per le classi prima e seconda.

Susanna Pozzi: ambito logico matematico, classi prima e terza, ambito antropologico, classe prima

Jami Ehsan: lingua inglese.

Noura Rafrafi: lingua francese.

Donia Yazidi: lingua araba.

Lucia Russo: ambito antropologico per la classe seconda, terza, quarta e quinta.

Marilena Fontanella: educazione musicale (prima, seconda e terza, quarta, quinta).

Vittoria Giuva: insegnamento della religione cattolica.

Donia Yazidi: attività alternativa in prima, seconda, terza, quarta e quinta.

Russo Lucia: Informatica in prima, seconda, terza, quarta, quinta.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMUNICARE

Comprendere messaggi di diverso tipo e di diversa complessità utilizzando linguaggi verbali e non. Riferire messaggi relativi a eventi, fenomeni, concetti, esperienze, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

RISOLVERE PROBLEMI

Individuare e affrontare situazioni problematiche formulando e verificando ipotesi attingendo al proprio repertorio di conoscenze ed esperienze relative a contesti diversi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi, concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogie e differenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI

Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, mediante diversi strumenti e supporti comunicativi.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, ascoltando i diversi punti di vista contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ciascuno e di tutti.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo nella vita scolastica mantenendo un atteggiamento corretto e consapevole di limiti e regole.

IMPARARE AD IMPARARE

Sapersi orientare nell'organizzazione del lavoro, gestendo i tempi e individuando le strategie più efficaci.

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, usando il registro più adeguato al contesto. Comprende testi di diverso tipo, ne coglie il senso globale e /o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura adeguate allo scopo del testo. Legge testi di vario genere in modo autonomo, sia con voce alta ed espressiva, sia con lettura silenziosa, riuscendo a elaborare semplici pareri personali. Produce e rielabora testi di genere diverso manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Sviluppa abilità funzionali allo studio riuscendo a estrapolare informazioni utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo gradualmente una terminologia specifica. Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che dice, scrive, legge o ascolta per riuscire ad adeguare in modo consapevole il linguaggio alle diverse situazioni comunicative.

LINGUA STRANIERA

Sa riconoscere semplici messaggi scritti e orali, chiede spiegazioni e stabilisce associazioni tra la lingua madre e la lingua straniera. Collabora attivamente nel gruppo allo scopo di creare delle situazioni in lingua straniera al fine di individuare le differenze culturali. Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (informazioni sulla persona, sulla famiglia, sulla geografia locale). Interagisce nel gioco utilizzando espressioni memorizzate relative a semplici informazioni. Riesce a esprimere in modo semplice aspetti del proprio vissuto.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con semplici schemi; le esegue con la voce, il corpo, gli strumenti trasformandole in brevi forme rappresentative. Sa apprezzare la valenza estetica di semplici brani musicali; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

ARTE ED IMMAGINE

L'alunno utilizza gli strumenti di base del linguaggio visuale per interpretare immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e i messaggi in movimento (spot, videoclip cinema). Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare le immagini utilizzando materiali e strumenti diversi. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

L'alunno acquisisce la consapevolezza di sé e del proprio corpo sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere

molteplici discipline sportive. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende e rispetta il valore e l'importanza delle regole come aspetto irrinunciabile di ogni esperienza ludico-sportiva.

AREA STORICO – GEOGRAFICA

STORIA

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Sa organizzare le conoscenze e raccontare i fatti studiati. Produce e comprende semplici testi storici con l'ausilio di carte geo-storiche. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi italiani (di montagna, collina, pianura, costieri vulcanici, ecc.). È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

MATEMATICA

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, grazie a esperienze svolte in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire che l'uso di strumenti matematici possono essere utili per operare nella realtà. Sa muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali. Percepisce e rappresenta forme che si trovano in natura, utilizzando gli strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, compasso) e i più comuni strumenti di misura. Utilizza rappresentazioni di dati e li sa usare per ricavare informazioni. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Risolve facili problemi sapendo controllare il processo risolutivo e sapendo spiegare il procedimento seguito. Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi, la discussione tra pari e la manipolazione di modelli costruiti con i compagni. Impara a riconoscere situazioni d'incertezza e di probabilità.

ORGANIZZAZIONE DEL TEAM DI LAVORO

Il tempo scuola prevede 33 ore settimanali (31 ore di lezione frontale e 2 ore di mensa) distribuite in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.50 martedì dalle ore 8.00 alle ore 15.40 mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.50 giovedì dalle ore 8.00 alle ore 15.40 venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.50 Sulla classe operano due o tre insegnanti titolari che si sono suddivisi gli ambiti in base alle esperienze acquisite, alle relative competenze e sensibilità.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

Il Collegio Docenti ha stabilito il monte-ore settimanale per l'insegnamento delle varie materie, che deve essere garantito a tutti gli alunni.

I docenti dedicano alcune ore disponibili per potenziare, nelle proprie classi, quegli insegnamenti di cui gli alunni risultano più in difficoltà di apprendimento, anche in base alle diverse modalità organizzative derivate dalla riduzione dell'organico e alla disponibilità di spazi e attrezzature.

I docenti si incontrano quindicinalmente, nella giornata del lunedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per team allo scopo di: - definire gli obiettivi formativi; - selezionare e organizzare i contenuti; - individuare i metodi, i materiali e i sussidi più idonei; - valutare gli esiti dell'apprendimento.

Le ore settimanali per classi e materie sono così ripartite:

<i>MATERIE</i>	<i>PRIMA</i>	<i>SECONDA</i>	<i>TERZA</i>	<i>QUARTA</i>	<i>QUINTA</i>
italiano	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore
matematica	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore
storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
informatica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
scienze	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
immagine	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
musica	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
ed. motoria	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
inglese	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
francese	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
arabo	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Convivenza civile	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora

RICEVIMENTO GENITORI

L'orario quindicinale di ricevimento genitori per colloqui con le insegnanti dei diversi ambiti è il seguente:

MARTEDI' dalle 13,50 alle 14,45 riceve sig.ra **Donia Yazidi**

MERCOLEDI' dalle 9.00 alle 10.00 riceve sig.ra **Noura Rafrafi**

VENERDI' dalle 12.55 alle 13.50 ricevono sig.ra **Chiara Poggi, Maria Armeli, Lucia Russo, Vittoria Guiva, Tiziana Pilota, Marilena Fontanella.**

Conoscenze ed abilità previste al termine del PRIMO ANNO della scuola PRIMARIA, desunti dagli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline e per la Convivenza civile delle *Indicazioni Nazionali*

<i>Disciplina</i>	<i>APPRENDIMENTI ATTESI</i>
Italiano	Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Scrivere parole, frasi e semplici testi relativi al proprio vissuto. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di uso quotidiano, utilizzare tecniche di lettura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
Inglese	Riconoscere i comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, formule di saluto.
Storia	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari (giorno-notte e settimana). Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in una esperienza vissuta.
Geografia	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.
Matematica	Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con strumenti elementari. Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare in semplici grafici.
Scienze	Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante l'impiego dei cinque sensi.
Tecnologia e informatica	<p>INIZIO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA</p> <p>Conoscere le parti di un PC e saperle denominare in modo appropriato. Nell'approccio verrà privilegiato l'aspetto psicomotorio-cognitivo al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -facilitare lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale ; -rinforzare la lateralizzazione e i concetti spaziali temporali -acquisire una corretta organizzazione dello spazio grafico ; -sviluppare il pensiero induttivo ; -recuperare e consolidare le abilità fondamentali attraverso lo sviluppo della memoria visiva.

Musica	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati.
Arte e Immagine	Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo.
Scienze motorie e sportive	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.
Convivenza civile	Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. Mettere in atto comportamenti di autonomia. Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
Religione cattolica	Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.
Comportamento	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.



Bimbi della Primaria in sala video

Conoscenze ed abilità previste al termine del PRIMO BIENNIO della scuola PRIMARIA, desunti dagli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline e per la Convivenza civile delle *Indicazioni Nazionali*

<i>Disciplina</i>	<i>APPRENDIMENTI ATTESI</i>
Italiano	Comprendere, il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, regolare...) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Produrre semplici testi orali e scritti descrittivi, narrativi, regolativi. Utilizzare forme di lettura funzionali allo scopo. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
Inglese	Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre canzoncine e filastrocche apprese in classe. Identificare i giorni della settimana, gli animali domestici, gli aggettivi per descrivere se stessi.
Storia	Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari: ora, mesi, stagioni, anno. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.
Geografia	Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.
Matematica	Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali. Eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali. Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano. Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi...) ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non convenzionali. In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle.
Scienze	Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana. Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo. Eseguire l'esplorazione di un ambiente e registrarne le variazioni mediante l'osservazione sistematica.

<p>Tecnologia e informatica</p>	<p>Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati, classificandoli in base alla funzione svolta. Scrivere semplici brani utilizzando la viedoscittura e un correttore ortografico e grammaticale.</p> <p>COMPLETAMENTO PROCESSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA</p> <p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le varie parti di un PC: tastiera, mouse, periferiche (stampante, scanner, webcam etc); - Saper avviare e spegnere il PC; - Saper aprire e chiudere un documento, un programma, saper avviare un browser (analisi dei vari tipi di browser) aprire e chiudere un sistema operativo; - Imparare a stampare; - Produzione di testi rispettando le regole della dattilografia; - Programmi didattici per l'insegnamento del calcolo, algoritmi - Disegno a colori - Impostazione del Glossario di Informatica. <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio all'uso del programma "Word" : produzione di testi, formattazione, elenchi puntati, funzioni "taglia", "copia", "incolla", inserimento di un oggetto, etc - Avvio all'uso del programma "Paint": conoscere la barra degli strumenti, saper modificare i colori, etc. - Implementazione del Glossario di Informatica
<p>Musica</p>	<p>Eeguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune. Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi (altezza, intensità, timbro, durata).</p>
<p>Arte e Immagine</p>	<p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi. Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. Leggere o produrre una storia a fumetti.</p>
<p>Scienze motorie e sportive</p>	<p>Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo. Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza...) .Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.</p>

Convivenza civile	Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. Mettere in atto comportamenti di autonomia. Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
Religione cattolica	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Riconoscere le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.
Comportamento	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.



Con la Maestra Chiara Poggi 2011-2012

Conoscenze ed abilità previste al termine del SECONDO BIENNIO della scuola PRIMARIA, desunti dagli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline e per la Convivenza civile delle *Indicazioni Nazionali*

<i>Disciplina</i>	<i>APPRENDIMENTI ATTESI</i>
Italiano	Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato, pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale e temporale. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici, ecc.)
Inglese	Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili a soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari. Identificare l'ora, il prezzo di un oggetto, il tempo atmosferico.
Storia	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Scoprire radici storiche antiche della realtà locale.
Geografia	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante. Riconoscere e utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche. Analizzare aspetti geografici e socio economici del proprio paese, provincia, regione e delle varie regioni italiane. Conoscere le principali regole dell'educazione stradale.
Matematica	Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con la consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità. Esplorare modelli di figure geometriche; costruire e disegnare le principali figure geometriche esplorate. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
Scienze	Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Effettuare esperimenti su fenomeni.

<p style="text-align: center;">Tecnologia e informatica</p>	<p>Conoscere le diverse forme di energia e scoprirne problemi e funzioni. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. Utilizzare semplici algoritmi.</p> <p>Imparare a salvare i file in un'Unità, concetto e creazione di una cartella.</p> <p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento dell'uso del programma "Word" : inserimento di immagini e di altri oggetti e ridimensionamento, creazione ed inserimento di una tabella o di un grafico, inserimento numero di pagina, note, etc. - Imparare ad usare lo scanner. - Introduzione alle telecomunicazioni: concetto di Rete, uso del modem, reti wireless, reti LAN, concetto di Server-Client. - Implementazione del Glossario di Informatica <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posta elettronica - Ricerche su internet - XL - PowerPoint - Completamento del Glossario di Informatica
<p style="text-align: center;">Musica</p>	<p>Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali e intonando semplici brani, singolarmente ed in gruppo. Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche diverse e generi diversi.</p>
<p style="text-align: center;">Arte e Immagine</p>	<p>Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani...). Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio. Utilizzare varie tecniche artistiche.</p>
<p style="text-align: center;">Scienze motorie e sportive</p>	<p>Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>

Convivenza civile	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita. Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
Religione cattolica	Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni. Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
Comportamento	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.



“I bimbi sono un universo incredibile ed incalcolabile, fantastico e profondissimo, una fonte inesauribile di vita e di futuro. E' una gioia lavorare per loro, partecipare alla loro crescita dinamica”.